

**ATTESTAZIONE / ASSEVERAZIONE DI RISPETTO DELLE CONDIZIONI. DEI  
LIMITI E DELLE MODALITA' OPERATIVE DI CUI ALL'ART. 2 C. 1 LETT. A  
DELLA L.R. 25 SETTEMBRE 2015 N. 21**

Il sottoscritto ing. Mario Bosa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine con posizione n. 872, in qualità di progettista della variante di livello comunale n. 22 al Piano Regolatore Generale del Comune di Rive d'Arcano che viene redatta unicamente per il recepimento delle previsioni progettuali contenute nel progetto di fattibilità tecnico-economica per la "realizzazione di una nuova viabilità ciclo-pedonale Moruzzo – Fagagna – Rive D'Arcano" ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati,

**DICHIARA**

che la variante n. 22 al P.R.G.C. del Comune di Rive d'Arcano di cui si tratta, rispetta le condizioni, i limiti e le modalità operative di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) della L.R. 25 settembre 2015 n. 21 in quanto si tratta di variante a strumento urbanistico "dotato di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura", che, in particolare:

- si identifica nelle condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lett. a "modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo .....", sebbene sussista la deroga stabilita al punto successivo,

- osserva i limiti di soglia di cui all'art. 4 comma 1 lett. J "individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 comma 1 lett. a , di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate ad opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti",

- rispetta le modalità operative di cui all'art. 5, non è tuttavia necessaria la quantificazione degli ulteriori fabbisogni in quanto la variante non determina modificazioni ai carichi insediativi.

In fede



16 GEN. 2019

## DICHIARAZIONE AI FINI DELL'INVARIANZA IDRAULICA

Il sottoscritto ing. Mario Bosa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine con posizione n. 872, in qualità di progettista della variante di livello comunale n. 22 al Piano Regolatore Generale del Comune di Rive d'Arcano che viene redatta unicamente per il recepimento delle previsioni progettuali contenute nel progetto di fattibilità tecnico-economica per la "realizzazione di una nuova viabilità ciclo-pedonale Moruzzo – Fagagna – Rive D'Arcano" ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati,

### DICHIARA

che, con riferimento alle previsioni della la variante n. 22 al P.R.G.C. del Comune di Rive d'Arcano di cui si tratta, l'intervento ricade nel caso di cui all'art. 5 comma 3 lett. b del D.P.R. n. 083/Pres del 27.03.2018 e che pertanto, in base alla tabella 4 dell'allegato 1 del succitato decreto, la trasformazione urbanistico-territoriale relativa all'intervento progettato è da considerarsi "trascurabile".

Si precisa che il coefficiente di afflusso medio ponderale rimarrà sostanzialmente inalterato ed inalterata rimarrà di conseguenza la portata massima scaricata nella sezione di valle del bacino.

Si evidenzia infatti che si tratta di un intervento lineare caratterizzato dalla realizzazione di una striscia pavimentata di larghezza irrilevante (max 2.50 m.) rispetto alle superfici scolanti attraversate. Si osserva comunque che le acque meteoriche relative alla suddetta pavimentazione verranno convogliate in appositi fossi laterali con funzione di "trincee drenanti".

Si precisa infine che si è provveduto ad indicare esplicitamente nelle norme attuative della variante che dovrà essere mantenuta inalterata la permeabilità media dei bacini interessati dall'opera e che in ogni caso sarà necessario, in sede di progettazione definitiva e per lo specifico tratto di territorio, effettuare una verifica, ai fini dell'invarianza idraulica, della significatività delle trasformazioni contemplate dal progetto, prima dell'inizio dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R. n. 083/Pres del 27.03.2018 e s.m.i.

In fede



16 GEN. 2019